



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

*CONFERIMENTI DEI RSU DI COMUNI DELLE SRR PALERMO AREA METROPOLITANA, PROVINCIA EST ED OVEST
DDG N. 587 DEL 30/05/2019 E DDG N. 719 DEL 19/06/2019 – VARIAZIONE QUANTITA' -*

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Visto il D.D.G. n. 158 del 26 febbraio 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;

Visto l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, *“.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.R.S. n. 248 del 26/03/2009 modificato con D.D.G. n. 901 del 02/12/2011 e con D.D.G. n. 443 del 10/8/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Sicula Trasporti s.r.l, per la realizzazione di un impianto di trattamento e gassificazione per rifiuti urbani a servizio della discarica sita in c.da Grotte S. Giorgio Ovest in Catania;

Visto il D.R.S. n. 1004 del 1/10/2009, modificato con D.D.G. n. 901 del 02/12/2011 del Dipartimento Territorio ed Ambiente, e con D.D.G. n. 518 del 01/06/2018 del Dipartimento Acqua e Rifiuti di l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Sicula Trasporti s.r.l, per la realizzazione di un impianto di biostabilizzazione della frazione umida di rifiuti urbani non pericolosi derivanti da attività di separazione della frazione umida in in c.da Coda Volpe in Catania;

Visto il D.D.G. n. 649 del 20/11/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il "Progetto per la realizzazione e l'esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in c.da Grotte S. Giorgio comune di Lentini (SR)...", a servizio della piattaforma per il trattamento dei rr.ss.uu. in c.da Coda Volpe in Catania, gestore IPPC Sicula Trasporti s.r.l.;

Visto il D.D.G. n. 37 del 31/01/2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il "Progetto di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in c.da Grotte San Giorgio nei comuni di Lentini e Catania tramite realizzazione del bacino C e successiva riprofilatura di tutti i bacini", consistente nella modifica sostanziale del D.D.G. n. 649 del 20/11/2012;

Visto il D.R.S. n. 221 del 19/03/2009 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato, alla società Oikos s.p.a. gestore dell'impianto IPPC, l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 152/2006 ex art. 5 D.Lgs. n. 59/05, per la realizzazione dell'impianto IPPC "Ampliamento discarica per rifiuti non pericolosi" in c.da Valanghe d'Inverno nel territorio di Motta S. Anastasia (CT), autorizzato al ricevimento di rifiuti non pericolosi compreso il CER 191212;

Vista la nota prot. n. 418SET/5669U/2013 del 17/9/2013, con la quale ai sensi e per gli effetti dall'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. La società Oikos s.p.a. chiede il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il complesso IPPC di cui al DRS n. 221 del 19/3/2009;

Visto il D.D.G. 1143 del 22 luglio 2014 con il quale viene emesso il diniego al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il complesso IPPC di cui al DRS n. 221 del 19/3/2009, che viene impugnato dalla Oikos s.p.a.;

Vista la sentenza del C.G.A. del 10 aprile 2017 di annullamento del D.D.G. 1143, con cui il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti aveva negato il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il sito di c.da Valanghe d'Inverno nel territorio di Motta S. Anastasia (CT), in forza della quale si riattivano le procedure di rinnovo dell'assenso all'esercizio della discarica;

Visto il D.Lgs 152/2006 comma 11 dell'art.29 octies, ovvero "fino alla pronuncia dell'Autorità Competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso";

Visto il D.R.S. n. 1362 del 23/12/2009, con il quale il Dipartimento Territorio e Ambiente ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Catanzaro costruzioni s.r.l. per la realizzazione e l'esercizio della vasca V4 sita in c.da Materano in località Siculiana-Montallegro;

Visto il D.D.G. n. 719 del 19/6/2019 con il quale questo Dipartimento Regionale ha autorizzato la società RAP s.p.a in via urgente e temporanea al conferimento della frazione di sopravaglio CER 191212, derivante dal trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi a seguito del trattamento meccanico biologico dei rr.ss.uu. dei comuni autorizzati con DDG 587 del 30/5/2019 "Allegato A" (alcuni comuni della provincia di Palermo), presso gli impianti di discarica gestiti dalle società Sicula Trasporti s.r.l. e Oikos s.p.a. per un quantitativo pari a 80 t/g;

Vista la nota prot. n. 21154 del 27/6/2019 assunta al nostro prot. al n. 27924 in data 28/6/2019 con la quale la società R.A.P. s.p.a. chiede a questo Dipartimento Regionale una autorizzazione per conferire maggiori quantitativi di rifiuti decadenti dal trattamento meccanico biologico presso l'impianto di discarica gestito dalle società Oikos s.p.a., stante che le attuali 80 t/g già autorizzate con il sopracitato D.D.G. n. 719 del 19/6/2019 risultano insufficienti rispetto ai conferimenti dei comuni autorizzati con DDG 587 del 30/5/2019 "Allegato A", che superano le 100 t/g;

Vista la nota prot. n. 27847 del 27/6/2019 dello scrivente Dipartimento, avente per oggetto "Criticità discarica Bellolampo – Riscontro nota del 27/6/2019 della RAP), con la quale, tra l'altro, nel rappresentare la disponibilità ad aumentare il quantitativo autorizzato con il D.D.G. n. 719 del 19/6/2019 pari a 80 t/g, si evidenzia che la genericità della richiesta necessita di ulteriore indicazione sulla quantità da autorizzare e si chiede, inoltre, una dettagliata relazione sulla gestione dell'impianto TMB dalla data dell'incendio ad oggi, specificando per ogni giornata i quantitativi di RUR effettivamente trattati dall'impianto di TMB e quelli complessivamente conferiti distinti tra quelli prodotti dal comune di Palermo e quelli degli altri comuni;

Considerato che alla data odierna la società RAP s.p.a non ha riscontrato la nota prot. n. 27847 del 27/6/2019, nonostante il carattere di urgenza rappresentato nella stessa;

Ritenuto che occorre, comunque, provvedere con urgenza in merito, al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenza igienico-sanitarie;

Ritenuto pertanto di individuare nell'impianto di discarica gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l. e/o nell'impianto di discarica gestito dalla società Oikos s.p.a., i siti dove smaltire la frazione residuale secca da sopravaglio prodotta dal trattamento dei RUR dei Comuni autorizzati con il DDG n. 587 del 30/5/2019 a conferire presso la Società R.A.P. s.p.a., per una quantità giornaliera di 200 t/g circa;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, con il presente provvedimento la società R.A.P. s.p.a, è autorizzata in via urgente e temporanea al conferimento della frazione decadente dal trattamento meccanico biologico dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi prodotti dai comuni autorizzati con D.D.G. n. 587 del 30/5/2019, "Allegato A", presso l'impianto di discarica gestito dalla società Sicula Trasporti s.r.l. e/o in alternativa presso l'impianto di discarica gestito dalla società Oikos s.p.a., per una quantità giornaliera di 200 t/g circa.
2. Il presente provvedimento annulla e sostituisce il D.D.G. n. 719 del 19/6/2019.
3. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e sino al 30 settembre 2019.
4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana vigenti, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.
5. Tutti i Comuni conferitori presso l'impianto TMB di Palermo gestito dalla società RAP s.p.a, sono nuovamente diffidati a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste per legge, ribadendo altresì ogni responsabilità degli stessi per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo di raccolta differenziata.
6. Le presenti disposizioni urgenti sono finalizzate ad evitare interruzioni di servizi di pubblico interesse e conseguenti stati di crisi ambientale e igienico sanitaria.
7. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti potranno in essere a seguito del presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del

Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Palermo, Catania e Siracusa, alle Città Metropolitane di Palermo e Catania, al Libero Consorzio di Siracusa, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle ASP Provinciali di Palermo, Catania e Siracusa, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle SS.RR.RR. Palermo Area Metropolitana, Palermo Provincia Est, Palermo Provincia Ovest e Catania area metropolitana con l'obbligo di notificarlo ai comuni interessati appartenenti territorialmente, ai gestori delle società R.A.P. s.p.a., Sicula Trasporti s.r.l. e Oikos s.p.a. .

Palermo, li 28 giugno 2019

Il Dirigente del Servizio
(arch. Rosalba Consiglio)



Il Dirigente Generale
(arch. Salvatore Cocina)

D. ORDINE



